COMUNE DI CAPORCIANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **201** di cui:

maschi n. **108**

femmine n. **93**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **2**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **10**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **15**

in età adulta (30/65 anni) n. **101**

oltre 65 anni n. **73**

Nati nell'anno n. **1**

Deceduti nell'anno n. **4**

Saldo naturale: - 3

Immigrati nell'anno n. **5**

Emigrati nell'anno n. **4**

Saldo migratorio: +1

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - 2

Risultanze del territorio

Superficie Km² **18**

Risorse idriche:

laghi n. **2**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 0
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km 0,00
Aree verdi, parchi e giardini Km² 0,000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 0
Rete gas Km 0,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 0
Veicoli a disposizione n. 0

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

TRASPORTO SCOLASTICO
SERVIZI CIMITERIALI

Servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO
PIANO SOCIALE

Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Servizi convenzionati

SERVIZIO DI TESORERIA
SERVIZIO DI SEGRETERIA

PIANO SOCIALE:

considerato che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 28/10/2022 è stata approvata la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali per la gestione del piano distrettuale sociale 2022-2024;
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 21/11/2022 è stato approvato il piano distrettuale sociale 2023-2025 (PSR 2022-2024) approvato dalla Regione Abruzzo con Verbale n. 63/2 del 24.2.2022;
- il predetto Piano prevede che tutte le risorse finanziarie assegnate dalla Regione costituiscono quote di cofinanziamento delle spese relative agli interventi e servizi attuati dagli ECAD e dai Comuni singoli;
- in attuazione dell’art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000 è stata costituita l’Unione di Comuni denominata **Unione dei Comuni Montani “Montagna Aquilana”** cui partecipano i Comuni di Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel Del Monte, Castelvecchio Calvisio, Collepietro, Fossa, Lucoli, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata D’Ansidonia, San Benedetto In Perillis, Sant’Eusanio Forconese, Santo Stefano Di Sessanio, San Pio Delle Camere, Scoppito, Tornimparte, Villa Sant’Angelo, Villa Santa Lucia Degli Abruzzi;
- nella Conferenza dei Sindaci del 21 aprile 2023 sono stati approvati l’atto costitutivo e lo Statuto dell’Unione dei Comuni Montani “Montagna Aquilana”;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/04/2023 sono stati approvati l’Atto Costitutivo e lo Statuto dell’Unione dei Comuni Montani “Montagna Aquilana”;

ACCORDI DI PROGRAMMA:

Piano Distrettuale Sociale 2023-2025 (PSR 2022-2024) gestito dall’Unione dei Comuni Montani “Montagna Aquilana” e deliberato dalla Giunta regionale con delibera DGR 43/c del 07/02/2022.

L’Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Gran Sasso Acqua Spa, è una società per azioni a capitale pubblico che svolge la gestione di servizi pubblici di interesse generale quale la gestione del patrimonio idrico e fognario dei Comuni del territorio provinciale di L'Aquila, quale socio di maggioranza.
Data di costituzione 23.04.2003
sede legale: via Ettore Moschino 23B 67100 -L'Aquila
Codice fiscale e partita Iva 00083520668
 - a. Tipo di partecipazione: Diretta;
 - b. Quota di partecipazione detenuta:1,054

- Co.ge.sa Spa è una società per azione a capitale pubblico (62 Comuni) progetta ed eroga servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani.Gestisce impianti di gestione di rifiuti solidi urbani ai fini del recupero e dello smaltimento.Recupera dai rifiuti urbani carta, vetro, plastica, alluminio, legno da avviare all'industria e compost per l'agricoltura.
Indirizzo sede: Via Vicenne, località Noce Mattei – 67039 SULMONA (AQ)
P.IVA 01400150668 C.F. 92007760660
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. Iscrizione REA AQ 96226
 - c. Tipo di partecipazione: Diretta;
 - d. Quota di partecipazione detenuta: 0,83

- A.C.I.A.M. S.p.A. (c.f. 90012310661), da liquidare :
 - e. Tipo di partecipazione: Diretta;
 - f. Quota di partecipazione detenuta: 0,1
 - g. Quota di partecipazione da cedere/alienare: 0,1
 Attività svolta: Trattamento e smaltimento RSU

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

3.445.726,84

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>anno precedente</i>)	5.139.139,88
Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente -1</i>)	6.128.349,05
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -2</i>)	1.752.123,16

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	0,00	648.286,17	0,00
2022	0,00	535.111,83	0,00
2021	0,00	521.743,63	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un avanzo di amministrazione pari a € 1.193,37.

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	3	2	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: 3

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	0	323.257,33	52,92
2022	0	255.108,54	49,20
2021	0	268.222,48	58,66
2020	0	252.048,00	47,78
2019	0	304.287,82	57,69

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	188.143,62	245.139,81	232.263,65	218.600,53	218.600,53	218.600,53	- 5,882
Contributi e trasferimenti correnti	247.783,35	297.989,91	690.390,02	324.013,56	324.013,56	324.013,56	- 53,068
Extratributarie	99.184,86	105.156,45	257.197,86	172.049,96	166.977,54	166.853,54	- 33,105
TOTALE ENTRATE CORRENTI	535.111,83	648.286,17	1.179.851,53	714.664,05	709.591,63	709.467,63	- 39,427
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	535.111,83	648.286,17	1.179.851,53	714.664,05	709.591,63	709.467,63	- 39,427
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.933.189,71	2.709.382,25	11.418.581,64	7.014.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00	- 38,573
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.281.552,39	4.139.139,82	3.095.369,47	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	7.214.742,10	6.848.522,07	14.513.951,11	7.014.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00	- 51,674
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,000

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.749.853,93	7.496.808,24	15.873.802,64	7.908.664,05	7.903.591,63	7.903.467,63	- 50,177

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2022	2023	2024	2025	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	206.377,64	216.800,12	321.254,79	289.817,21	- 9,785
Contributi e trasferimenti correnti	179.215,26	391.169,62	806.179,30	421.904,64	- 47,666
Extratributarie	81.726,79	91.021,02	339.205,45	244.248,71	- 27,993
TOTALE ENTRATE CORRENTI	467.319,69	698.990,76	1.466.639,54	955.970,56	- 34,818
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	467.319,69	698.990,76	1.466.639,54	955.970,56	- 34,818
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.683.258,06	1.920.538,96	12.524.332,16	9.593.622,72	- 23,400
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.683.258,06	1.920.538,96	12.524.332,16	9.593.622,72	- 23,400
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.150.577,75	2.619.529,72	14.170.971,70	10.729.593,28	- 24,284

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- l'accorpamento dell'IMU e della TASI;
- la conferma del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni devono utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali, da impegnare entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la facoltà di aumentare fino al 50% le tariffe dell'imposta di pubblicità nonché, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 (rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018), con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

Inoltre, tiene conto delle novità introdotte dal D.L. 124/2019 tra le quali:

- la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative; Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.
- L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione delle spese per la formazione del personale cessino di essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

A seguire, si riportano le principali aliquote.

IMU:

Aliquota/detrazione	Misura
---------------------	--------

Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	4,0 per mille
Aliquota ridotta unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	9,35 per mille
Aliquota ridotta per unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	9,35 per mille
Aliquota ordinaria	9,35 per mille
Aliquota maggiorata per abitazioni a disposizione	9,35 per mille
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	9,35 per mille
Terreni agricoli non montani	Non dovuta
Aree fabbricabili	9,35 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2025
Aliquota	0,5 %

TASSA RIFIUTI TA.RI

La Tassa Rifiuti (TA.RI.) è stata istituita con legge 147/2013 e sostituisce la TA.R.E.S. a decorrere dal 01.01.2014. La normativa stabilisce la necessità mediante l'applicazione tariffaria della copertura dei costi del servizio rifiuti risultante dal piano finanziario. Le norme di riferimento sono: Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013, Del. ARERA n. 443-444/2019, Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020, D.Lgs. n. 116/2020.

Si conferma la necessità di disporre del piano finanziario 2025, che deve essere redatto con le regole del MTR-2 di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.

Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 troviamo l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento.

Nel bilancio è inserito il valore del Piano Economico Finanziario 2024-2026, annualità 2025 così come da delibera Consiglio Comunale n 5 del 12/07/2024 validato secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Fino all'approvazione delle tariffe per il 2025, la previsione dell'entrata TARI può essere inserita tenendo conto della quadratura con dei costi complessivi aggiornati al 2024 - 2026, fermo restando il valore delle entrate da tariffa compatibile con il limite massimo già fissato dal PEF 2022 - 2025 nella sua versione rivista nel 2023, per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 troviamo l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti

interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento.

Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le best practice in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "Integrati", "Minimi" e "Aggiuntivi", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica.

Tali meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti saranno definite con successivo provvedimento.

Sono definiti impianti "minimi", precisa l'ARERA, quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza.

È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti.

La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione).

È sempre penalizzato il conferimento in discarica.

I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

TOSAP - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' – PUBBLICHE AFFISSIONI

La legge 160/2019 art. 1 commi 816-836 ha istituito il Canone unico, a decorrere dal 01.01.2021.

il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria denominato "Canone" è istituito dai comuni e sostituisce la tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale di pubblicità ed il diritto di pubblica affissione, il canone di installazione di mezzi pubblicitari ed il canone mercatale ove manchi un regolamento

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, non essendoci risorse proprie disponibili, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione, cercherà di individuare tutti i bandi di finanziamento regionali ed europei al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture e svolgere opere di manutenzione straordinaria sui beni del patrimonio comunale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, non essendoci risorse proprie disponibili, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione, cercherà di individuare tutti i bandi di finanziamento regionali ed europei al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture e svolgere opere di manutenzione straordinaria sui beni del patrimonio comunale. Nel presente Dup non sono presenti opere in conto capitale e si rinvia alla nota di aggiornamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende richiedere ulteriori finanziamenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	245.139,81	217.186,98	217.186,98
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	297.989,91	382.191,16	334.764,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	105.156,45	192.974,82	181.461,82
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		648.286,17	792.352,96	733.412,96
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	64.828,62	79.235,30	73.341,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	4.727,98	1.086,50	1.126,66
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		60.100,64	78.148,80	72.214,64
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	33.189,64	32.051,58	31.064,46
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		33.189,64	32.051,58	31.064,46
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle necessità dell'Ente garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi nel rispetto del pareggio di bilancio con una politica volta al contenimento delle spese nel rispetto dei diversi vincoli imposti dalla normativa ed ai sempre maggiori tagli del fondo di solidarietà in relazione agli accertamenti delle entrate.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE ATTUALE

Istruttore amministrativo direttivo Servizio di Anagrafe, servizio elettorale, tutte le mansioni attribuite al ruolo di segreteria generale - categoria D posizione economica D1 del vigente CCNL- tempo pieno e indeterminato - posto vacante - da destinare mediante stabilizzazione ex art. 20 "Superamento del precariato nelle pubbliche Amministrazioni" del D.Lgs 25/05/2017 e successive modificazioni ed integrazioni; Assunta il 1 aprile del 2021;

Operaio qualificato delle attività industriali e professionali assimilate (843100 codice istat) Categoria e livello di inquadramento: B1 -tempo pieno ed indeterminato- posto vacante - Concorso pubblico ex art 16 L. 56/87 e DGR Abruzzo n. 157 del 24/02/2006; Assunto il 02.Maggio 2021;

Istruttore direttivo tecnico categoria D1 part.time 18 ore assunto ex art 110 del D.Lgs 267/2000 assunto il 01.08.2021;

PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2025-2027

Anno 2025

Istruttore contabile direttivo servizi finanziari, contabilità, personale- categoria D posizione economica D1 del vigente CCNL- assunzione a tempo parziale 6 ore in convenzione con altri Enti (ex art 14 ccnl 2018, art 1 comma 557 legge 296/2006 o tramite art 92 del D.lgs 267/2000)

Anno 2026

Nulla

Anno 2027

nulla

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPORCIANO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		Denominazione
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Il referente del programma

Note

- Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella H.2

- modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
- modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPORCIANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a _____ (da descrivere)

(Inserire o allegare il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti)

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPORCIANO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

N	TITOLO	CUP	IMPORTO	ANNO DI AVVIO	2025	2026	2027	COSTI SU ANNALITA' SUCCESSIVE (€)	ENTE FINANZIATORE
	PIT		1.138.144,13 €	2025	1.138.144,13 €			0,00	MINISTERO
1	PIC AMBITO A1	H12F23000180001	1.000.000,00 €	2025	1.000.000,00 €			0,00	USRC
2	PIC AMBITO A2	H12F23000190001	1.000.000,00 €	2025	1.000.000,00 €			0,00	USRC
3	PIC AMBITO A3	H12F23000200001	1.000.000,00 €	2025	1.000.000,00 €			0,00	USRC
4	PIC AMBITO A4	H12F23000210001	1.000.000,00 €	2025	1.000.000,00 €			0,00	USRC
					5.138.144,13 €	- €	- €		

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPORCIANO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europa	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPORCIANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

**PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNE
DI CAPORCIANO**

FOGLIO	PART.	Natura Bene
13	21	Unità immobiliare
9	2	Unità immobiliare
9	202	Unità immobiliare
6	1659	Unità immobiliare
6	1660	Unità immobiliare
6	1661	Unità immobiliare
6	1662	Unità immobiliare
6	1663	Unità immobiliare
6	1664	Unità immobiliare
6	1665	Unità immobiliare
6	1666	Unità immobiliare
6	1667	Unità immobiliare
6	1668	Unità immobiliare
6	1669	Unità immobiliare
6	1670	Unità immobiliare
6	1671	Unità immobiliare
6	1672	Unità immobiliare
6	1673	Unità immobiliare
13	911	Unità immobiliare
13	912	Unità immobiliare
13	910	Unità immobiliare
13	909	Unità immobiliare

9	850	Unità immobiliare
9	204	Unità immobiliare
8	352	Terreni
6	32	Terreni
8	388	Terreni
10	57	Terreni
15	198	Terreni
1	71	Terreni
18	230	Terreni
8	178	Terreni
24	421	Terreni
11	118	Terreni
14	219	Terreni
12	241	Terreni
8	470	Terreni
2	539	Terreni
1	35	Terreni
11	97	Terreni
15	183	Terreni
1	65	Terreni
22	83	Terreni
16	363	Terreni
24	400	Terreni
16	467	Terreni
15	106	Terreni
2	509	Terreni
6	761	Terreni
6	762	Terreni
6	763	Terreni
6	764	Terreni

6	765	Terreni
6	766	Terreni
6	767	Terreni
6	768	Terreni
6	769	Terreni
6	770	Terreni
6	771	Terreni
6	772	Terreni
6	773	Terreni
6	775	Terreni
6	776	Terreni
6	777	Terreni
6	778	Terreni
6	779	Terreni
6	780	Terreni
6	781	Terreni
6	787	Terreni
6	788	Terreni
6	789	Terreni
6	790	Terreni
6	791	Terreni
6	792	Terreni
6	793	Terreni
6	794	Terreni
6	796	Terreni
6	797	Terreni
6	800	Terreni
6	801	Terreni
6	806	Terreni
6	807	Terreni
6	808	Terreni
6	809	Terreni
6	810	Terreni
6	811	Terreni
6	812	Terreni
6	813	Terreni

6	814	Terreni
6	815	Terreni
6	816	Terreni
6	817	Terreni
6	818	Terreni
6	819	Terreni
6	820	Terreni
6	821	Terreni
6	822	Terreni
6	823	Terreni
6	824	Terreni
6	825	Terreni
6	826	Terreni
6	827	Terreni
6	828	Terreni
6	1129	Terreni
6	1220	Terreni
6	1233	Terreni
4	312	Terreni
13	213	Terreni
13	215	Terreni
13	216	Terreni
13	217	Terreni
13	218	Terreni
13	219	Terreni
13	220	Terreni
13	221	Terreni
13	223	Terreni
13	224	Terreni
13	225	Terreni
13	226	Terreni
13	227	Terreni
13	228	Terreni
13	229	Terreni
13	230	Terreni
13	231	Terreni

13	232	Terreni
13	233	Terreni
13	234	Terreni
13	235	Terreni
13	236	Terreni
13	292	Terreni
13	355	Terreni
13	356	Terreni
13	358	Terreni
13	38	Terreni
13	39	Terreni
13	903	Terreni
13	64	Terreni
13	65	Terreni
13	67	Terreni
13	69	Terreni
13	70	Terreni

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica,

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		714.664,05 0,00	709.591,63 0,00	709.467,63 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		710.562,07 0,00 18.359,89	709.131,13 0,00 18.359,89	708.966,97 0,00 18.359,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		4.727,98 0,00 0,00	1.086,50 0,00 0,00	1.126,66 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-626,00	-626,00	-626,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		626,00 0,00	626,00	626,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					

$O=G+H+I-L+M$			0,00	0,00	0,00
---------------	--	--	------	------	------

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.014.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.014.000,00 0,00	7.014.000,00 0,00	7.014.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		626,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-626,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		626,00 0,00	626,00 626,00	626,00 626,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	289.817,21	218.600,53	218.600,53	218.600,53	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	885.425,79	710.562,07	709.131,13	708.966,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	421.904,64	324.013,56	324.013,56	324.013,56			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	244.248,71	172.049,96	166.977,54	166.853,54					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.593.622,72	7.014.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.447.764,77	7.014.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.549.593,28	7.728.664,05	7.723.591,63	7.723.467,63	Totale spese finali	12.333.190,56	7.724.562,07	7.723.131,13	7.722.966,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	4.727,98	4.727,98	1.086,50	1.126,66
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	930.856,89	917.065,83	917.065,83	917.065,83	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	931.292,66	917.065,83	917.065,83	917.065,83
Totale titoli	11.660.450,17	8.825.729,88	8.820.657,46	8.820.533,46	Totale titoli	13.449.211,20	8.826.355,88	8.821.283,46	8.821.159,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.160.450,17	8.826.355,88	8.821.283,46	8.821.159,46	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.449.211,20	8.826.355,88	8.821.283,46	8.821.159,46
Fondo di cassa finale presunto	711.238,97								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è regolare il funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere.

Nell’ambito di tale missione sarà compito dell’attuale amministrazione migliorare la comunicazione e l’informazione sia per rispondere ai principi di trasparenza e di imparzialità di accesso agli atti sia per far conoscere quanto viene fatto all’intera comunità.

Sarà quindi compito degli uffici comunali aggiornare costantemente il sito web per semplificare l’accesso agli atti nel rispetto della legge sulla trasparenza. Inoltre, a causa dell’emergenza Covid, si è implementata la gestione digitale di alcune pratiche amministrative che consente una interlocuzione diretta con gli uffici senza doversi recare fisicamente presso la sede comunale; tale modalità gestionale sarà utilizzata e incentivata anche nel prosieguo del 2021.

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
----------	----	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE	07	Turismo
----------	----	---------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in

materia di turismo

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

A tale missione, possiamo ricondurre le seguenti azioni:

Manutenzione delle strade

Completamento dell’efficientamento energetico e manutenzione dell’impianto di illuminazione pubblica

Monitoraggio installazione fibra ottica

Manutenzione delle aree verdi

Tali interventi verranno realizzati grazie a Fondi stanziati dallo Stato

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Si prevede la continuazione della ricostruzione post sisma 2009 sia pubblica che privata

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

MISSIONE	13	Tutela della salute
----------	----	---------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
----------	----	---

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
----------	----	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
----------	----	--

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
----------	----	--

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
----------	----	--------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale

transfrontaliera.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

Fondo di riserva per la competenza

Fondo di riserva di cassa

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo accantonamenti indennità

Fondo garanzia debiti commerciali

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021.

Lo stanziamento del Fondo garanzia debiti commerciali va calcolato secondo quanto previsto dai commi 858-872 della legge n. 145/2018 che ha introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l’esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell’entità della violazione, stanziata per l’acquisto di beni e servizi.

In particolare il comma 862 fissa alla data del 28 febbraio 2021 il termine entro cui iscrivere l’accantonamento sul proprio bilancio di previsione 2021/2023.

A tal fine va rilevato che, ai sensi del citato comma 862, gli enti che presentano le condizioni di inadempienza di cui ai commi 859, 867 e 868, “con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione” dovranno stanziare entro il 28 febbraio “un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio” e che l’esistenza di un bilancio 2025/2027 approvato è di per sé un presupposto per il corretto adempimento, altrimenti di difficile attuazione.

Si deve dedurre che nei casi di inadempienza:

gli enti che hanno già approvato il bilancio stanziavano l’accantonamento con delibera di Giunta entro il 28 febbraio;

gli altri stanziavano l’accantonamento con delibera di Consiglio all’atto stesso dell’approvazione del bilancio, dando atto nella nota integrativa della ricorrenza delle condizioni che rendono obbligatoria la costituzione del fondo.

Viceversa, se non ricorrono le condizioni per l’accantonamento:

gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio danno atto di non essere tenuti alla costituzione del fondo indicando i dati relativi agli indicatori sui tempi di

pagamento nella nota integrativa al bilancio, all'atto di approvazione dello stesso;
 gli altri potranno dare atto di non dovere costituire il fondo con successiva deliberazione.

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
----------	----	---------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	527.265,42	4.000,00	0,00	531.265,42	525.985,42	4.000,00	0,00	529.985,42	525.861,42	4.000,00	0,00	529.861,42
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	33.948,22	0,00	0,00	33.948,22	33.948,22	0,00	0,00	33.948,22	33.948,22	0,00	0,00	33.948,22
5	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00	0,00	0,00	250,00
6	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	45.500,00	0,00	0,00	45.500,00	45.500,00	0,00	0,00	45.500,00	45.500,00	0,00	0,00	45.500,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	47.400,00	7.000.000,00	0,00	7.047.400,00	47.400,00	7.000.000,00	0,00	7.047.400,00	47.400,00	7.000.000,00	0,00	7.047.400,00
12	16.500,00	10.000,00	0,00	26.500,00	16.500,00	10.000,00	0,00	26.500,00	16.500,00	10.000,00	0,00	26.500,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	29.560,37	0,00	0,00	29.560,37	29.560,37	0,00	0,00	29.560,37	29.560,37	0,00	0,00	29.560,37
50	1.138,06	0,00	4.727,98	5.866,04	987,12	0,00	1.086,50	2.073,62	946,96	0,00	1.126,66	2.073,62
60	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
99	0,00	0,00	917.065,83	917.065,83	0,00	0,00	917.065,83	917.065,83	0,00	0,00	917.065,83	917.065,83
TOTALI	710.562,07	7.014.000,00	1.101.793,81	8.826.355,88	709.131,13	7.014.000,00	1.098.152,33	8.821.283,46	708.966,97	7.014.000,00	1.098.192,49	8.821.159,46

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	681.528,66	881.269,33	0,00	1.562.797,99
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	35.304,38	0,00	0,00	35.304,38
5	250,00	22.838,40	0,00	23.088,40
6	9.323,32	239.636,70	0,00	248.960,02
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	264.262,51	0,00	264.262,51
9	50.699,91	0,00	0,00	50.699,91
10	0,00	1.519.405,93	0,00	1.519.405,93
11	58.647,45	8.510.351,90	0,00	8.568.999,35
12	23.534,01	10.000,00	0,00	33.534,01
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
50	1.138,06	0,00	4.727,98	5.866,04
60	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
99	0,00	0,00	931.292,66	931.292,66
TOTALI	885.425,79	11.447.764,77	1.116.020,64	13.449.211,20

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112;

È stata effettuata una ricognizione sul patrimonio immobiliare del Comune di Caporciano:

- Da tale ricognizione è risultato che il Comune di Caporciano non dispone di aree e fabbricati di cui alle richiamate leggi 167/62, 865/71 e 457/78 da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

Non sussistono immobili da valorizzare o dismettere ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e modificato dal D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e non ricorre l'ipotesi contemplata dall'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 267 del 2000, e, quindi non sussiste la necessità di stabilire i prezzi di cessione di cui in premessa, in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18/04/1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457 – che potrebbero essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, lo stesso è così costituito:

- Gran Sasso Acqua Spa, è una società per azioni a capitale pubblico che svolge la gestione di servizi pubblici di interesse generale quale la gestione del patrimonio idrico e fognario dei Comuni del territorio provinciale di L'Aquila, quale socio di maggioranza.

Data di costituzione 23.04.2003

sede legale: via Ettore Moschino 23B 67100 -L'Aquila

Codice fiscale e partita Iva 00083520668

h. Tipo di partecipazione: Diretta;

i. Quota di partecipazione detenuta: 1,054

- Co.ge.sa Spa è una società per azione a capitale pubblico (62 Comuni) progetta ed eroga servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani. Gestisce impianti di gestione di rifiuti solidi urbani ai fini del recupero e dello smaltimento. Recupera dai rifiuti urbani carta, vetro, plastica, alluminio, legno da avviare all'industria e compost per l'agricoltura.

Indirizzo sede: Via Vicenne, località Noce Mattei – 67039 SULMONA (AQ)

P.IVA 01400150668 C.F. 92007760660

Capitale sociale € 120.000,00 i.v. Iscrizione REA AQ 96226

j. Tipo di partecipazione: Diretta;

k. Quota di partecipazione detenuta: 0,83

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI CAPORCIANO,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale